

l'organismo mio ospitale
e le sue autome intrinsecità a processar funzioni alla vita
e la scatola nera di registrare
che fino da sempre
e della reversibilità ai risonare

mercoledì 8 aprile 2015
18 e 00

piccoli tratti d'automità peristaltes
che di montar tra quante
a far concerti
di processar dei moti
divie' destrezze

mercoledì 8 aprile 2015
18 e 02

immerso al corpo mio organismo
dell'autonomie di questi
d'attraversare lui
a vivere per sé
l'interpretai
caratteristiche di me

mercoledì 8 aprile 2015
18 e 04

il tempo di me
e il tempo di lui

mercoledì 8 aprile 2015
20 e 00

quando il tempo di lui
vivente
lascia il tempo
di me esistente

mercoledì 8 aprile 2015
20 e 02

la continuità di me
la discontinuità di lui

mercoledì 8 aprile 2015
20 e 04

il corpo mio vivente
e l'operare suo per me

mercoledì 8 aprile 2015
20 e 06

il corpo mio vivente
e quando
è d'operar pensiero in sé
per me

mercoledì 8 aprile 2015
20 e 08

quando il corpo mio organismo
cessa
e la bisaccia sua ad appuntare
dissolve ogni registro

mercoledì 8 aprile 2015
21 e 00

e la memoria a me
che resa da quanto d'organismo
di sé
tutto dissolve

mercoledì 8 aprile 2015
21 e 02

*ubriaco della mia follia
un lume per me
la finestra è chiusa dall'interno
la porta è troppo aperta
il vento è debole per aprire il cielo
il blu del mare dipinge gli occhi
i capelli inseguono mentre corro scalzo verso l'intrico di corpi ossario dei miei ricordi
1 ottobre 1973*



*il sonno pesantemente bussa alle mie ciglia
il corpo logoro
silenziosamente annuisce
la mente avara
risponde no*

1 ottobre 1973

*il cuore è aperto
il cielo precipita verso il mare
la terra avvolge il mio corpo
il buio invade la mia luce*

2 gennaio 1974

*quale dunque quel me stesso che ora ritrovo diverso
quale dunque quel mare che se pur mi circonda non mi bagna
era l'acqua sulla pelle che attendevo
so di nuotare
le onde non temo più
ma alla prova dissolvendo impediscono la vittoria
cos'è che rimane a proteggermi da esse
cos'è che mi mantiene al riparo quando io voglio lo scontro
cosa mi stringe nel niente delle mie sconfitte
voglio stritolarlo contro il mio corpo
che deluso guarda intorno chiedendosi perché
son io che non trovo quel me che sepolto tra gli affanni a seguire monumenti alla morte ha cancellato il suo spazio*

5 febbraio 1974

*prigioniero del mio corpo vado cercando intorno l'infinito
trovo specchi a riflettermi
e mi ritrovo con le dita ad indicare i miei occhi*

24 settembre 1974

*offrii il mio corpo a lei
affinché lei
me lo togliesse dai piedi*

28 novembre 1974

*come le foglie guardano le radici e non si riconoscono in esse
io vado cercando di distaccarmi dalla pesantezza del mio corpo*

28 novembre 1974

era l'inizio di ciò che ora scopro la fine

6 settembre 1980

*trovarmi anima fin da ora
per essere fin da ora
senza la fine*

23 gennaio 1984

14 e 29

*un corpo che non conosco si è reso mare intorno a me
un corpo che non conosco dice del suo inizio e della sua fine
un corpo che non conosco racconta di essere me
so che certamente
ne sarò fuori*

3 marzo 1994

18 e 59

*e continuo a cercare un fiore che non ho mai visto
nostalgia che non so
inizio e fine ogni volta*

4 settembre 1999

*tremendo impatto
sgomento d'approssimanda fine
l'istante
ma è al di là d'esso
che morbidissimo volteggio*

24 gennaio 2000

15 e 27

*raggi di sole attraverso le foglie
rami lucenti
brezza tranquilla di profumi e spazio
aurora e tramonti
stelle
è l'inizio
tanto vorrei fosse così la fine*

24 giugno 2000

18 e 47



*e della morte ch'attendo
d'homo è materia
e non me*

4 dicembre 2000

16 e 53

*assurdamente propongo di esistere guardando le stelle
assurdamente asserisco la mia cassa temendo la morte*

7 marzo 1974

*scene che ad un tempo
so' state
e attendendo altre scene*

giovedì 9 aprile 2015
23 e 00

*quando ad essere negli adesso
attendendo altri adesso*

giovedì 9 aprile 2015
23 e 02

quando la mia lavagna
argomenta niente
che di star senza di un tema a provocare
d'alcunché
a me
trovo richiesta

venerdì 10 aprile 2015
22 e 00

scene di dentro
quando
è solo l'assenza

venerdì 10 aprile 2015
22 e 02

della presenza di me
al solo strumento mio ospitale
d'organisma fatto

venerdì 10 aprile 2015
22 e 04

quando il silenzio
di dentro la mia pelle

venerdì 10 aprile 2015
22 e 06

me
ed il silenzio
quando
intorno a me
di dentro la mia pelle

venerdì 10 aprile 2015
22 e 08

me
e i propriocettivi suoni
che da intorno a me
dal dentro del volume della mia carne
a me
fanno lavagna

venerdì 10 aprile 2015
23 e 00

me
e quanto mi circonda
di dentro la mia pelle

venerdì 10 aprile 2015
23 e 02

me
e il dentro del mio organisma
che a me
è la lavagna

venerdì 10 aprile 2015
23 e 04

me
immerso alla lavagna
ad avvertire

venerdì 10 aprile 2015
23 e 06

ad avvertir da immerso
di quanto
me l'ho scambiato
mio di me

venerdì 10 aprile 2015
23 e 08

*che di qualunquità è fatto il mio corpo
che di qualunquità scambiato divengo
me dentro la pelle*

20 novembre 2000
17 e 56

*mura ho scambiato
che d'universo intero
a comporre*

28 settembre 2001
9 e 40

*d'esseme lasciato cresce' ner cervello copie de vita
a riesumalle
de me faccio 'na tomba*

19 gennaio 2002
20 e 26

*d'aver scambiato le risorse a dote assegnata
degli argomenti feci le chiavi
e questa e quella c'era
ma l'altre
a timorar della speranza
nella bisaccia presi a cercare*

19 gennaio 2002
20 e 51

*padre nostro che sei d'immenso
di questa storia
il bene e il male
d'ognuno dentro
a posseder d'antagonismo
tutto ho inventato*

1 marzo 2002
0 e 12

*che d'ignorar le tue risorse date
del funzionar perfetto d'esse
venti da fuori l'ho scambiate*

1 marzo 2002
0 e 13

mimi di dentro
che del mio stesso dentro
a cettivar dettato
m'è solo d'eseguire

sabato 11 aprile 2015
13 e 00

storie scenate da intorno
che a capitar di trasparire alla mia pelle
me le ritrovo dentro
e di mio vividescente
a interpretar di me
mi fo confuso

sabato 11 aprile 2015
13 e 02

la scorta mia d'idee

sabato 11 aprile 2015
21 e 00

di scorta dell'idee
fin qui d'accumulata
del sedimento mio organismo

sabato 11 aprile 2015
21 e 02



ad abitare il corpo mio organismo
e la lavagna mia fatta di carne
che a reiterar l'idee
dell'idee
mi rende idea

sabato 11 aprile 2015
22 e 00

le scorte a reiterare
e me
che a non concepir da spettatore
alla lavagna mia organismo
non so di me
da osservatore

domenica 12 aprile 2015
9 e 00

d'aver concepito a suo tempo
unificai di me
fatto del corpo

domenica 12 aprile 2015
12 e 00

ma il corpo mio
è fatto di vita organisma
che diversa da me
è solo substrato
a me

domenica 12 aprile 2015
12 e 02

me diverso
ma immerso
al corpo mio vivente

domenica 12 aprile 2015
12 e 04



me
e l'atmosfera
di dentro la mia pelle

domenica 12 aprile 2015
14 e 00

ad avvertir dell'atmosfera
di dentro la mia pelle
che di scena si fa
il dentro vivente
della mia carne

domenica 12 aprile 2015
14 e 02

quando d'allora
mi tornò dimostrativo
il corpo e l'anima
e m'aggiustai 'sì fatto

domenica 12 aprile 2015
15 e 00

*presente di molti
alberi e fronde
consonanze
radici sotterrate
linfe perdute in rivoli serrati di voci rassicuranti della propria e dell'altrui presenza*
25 dicembre 1985

*quasi fuggito
ma il nascondiglio avrà certamente termine*
7 gennaio 1986
11 e 28

*non avere impegni
e restare fermo*
7 gennaio 1986
14 e 06

*apparve superflua la mia presenza
aprendo gli occhi*
3 marzo 1986
11 e 36

*organizzato dal mio passato
il mio presente*
4 aprile 1986
23 e 23

*il gioco dell'oca
la striscia sottile del gioco dell'oca
altrimenti*
23 agosto 1987

*un barattolo ad ognuno
una mente ad ognuno
una scatola di idee alla rinfusa
lotteria di richiami*
4 febbraio 1988
9 e 44

me e la responsabilità di essere al centro dei miei mezzi di vita
7 febbraio 1988

ospite di un organismo
e l'adeguamento ad esso

domenica 12 aprile 2015
18 e 00

invertire l'adeguamento

domenica 12 aprile 2015
18 e 02

camaleonte a me stesso
 il corpo mio organismo
 a me
 che sono immerso in esso
 di mille forme
 divie' apparenza

domenica 12 aprile 2015
 19 e 00

me
 e il corpo mio organismo
 che di camaleonte
 espone a me
 dello suo interno
 mille sé stesso

domenica 12 aprile 2015
 19 e 02

il corpo mio organismo
 a me
 che d'ospitato
 vi so' d'immerso
 e di sé
 camaleonte
 mostra

domenica 12 aprile 2015
 19 e 04

che fino a qui
 d'esserlo io
 di lui costumi
 mi sono inventato

domenica 12 aprile 2015
 19 e 06

qualcuno o non qualcuno
 inteso o non inteso
 presente in che m'incontra

lunedì 13 aprile 2015
 9 e 00

quando incontrando un organismo
 del dentro la sua pelle
 l'inventai
 abitata

lunedì 13 aprile 2015
 9 e 02

quando d'allora
 sentii parlare d'anima
 e l'intendetti
 e l'aspirai per me

lunedì 13 aprile 2015
 9 e 04

i segni dell'anima
 e l'intendetti a pochi
 e non ancora a me

lunedì 13 aprile 2015
 9 e 06

*ad incontrar d'ognuno
è d'ologrammi che la messe si staglia
e a sceglier compagni
e d'illusione il futuro*

*5 agosto 2000
14 e 44*

*ad incontrar d'ognuno
alla mia mente lascio editare
e resto fuori d'esso
che singolarità di lui
d'oblio
m'ignoro*

*29 ottobre 2001
12 e 20*

*che ad incontrare ognuno
uno alla volta
senza espressione
che solo specchio*

*14 dicembre 2001
20 e 29*

*a far d'itinerario le volute
luoghi m'affaccio
che ad incontrar altre commedie
altri divengo*

*3 febbraio 2002
7 e 37*

*e repertorio è divenuto
e ad incontrar le cose
copie rimonto*

*6 febbraio 2002
15 e 04*



*ad incontrar la vita
fu trasparenza
poi la memoria
e divenimmo interpreti*

*19 febbraio 2000
18 e 05*

*condurre me ad incontrare ologrammi
di volta in volta ambiente d'allucinata credulità m'intendo presente d'esso
ma poi d'incanto ne ritrovo un altro e un altro ancora
sprovveduto delle mie risorse
me d'esse essere in barca
condotto ad impotente nulla al posto di me
e vado a cercare altre tele di ragno*

*30 marzo 2000
12 e 13*

d'immaginar scene di vita
fo me
di personato interpretar
chi sono

lunedì 13 aprile 2015
12 e 00

*è il corpo mio
che di volume suo propriocettivo
di quanto ho impersonato allora
d'evocazione adesso
mi persona ancora*

*18 aprile 2004
22 e 58*

camaleontica immaginazione
che il corpo mio organisma
a risonar sedimentario
di far mimanda la sua carne
voluma d'essa
e me
da me
ad avvertirmi chi
di personato
mi fa
di divenuto quanto

lunedì 13 aprile 2015
12 e 02

a dimorar del corpo mio reiteratore
di personando in personando
d'identizzare a me
lo gareggiar chi sono
sempre m'ho fatto

lunedì 13 aprile 2015
12 e 04

a gareggiare
so' sempre andato
e mille corridoi ho aperto e aperto
ma poi
quei premi
dopo ogni volta
han congelato il tempo

lunedì 13 aprile 2015
12 e 06

*che a gareggiar sé stessi
di ritrovar medaglie alle destrezze
feci salvezza*

*24 novembre 2003
10 e 46*

ad incontrar ch'incontro
quando
ad inventar
chi faccio d'incontrare

lunedì 13 aprile 2015
17 e 00

*che a non capir germe di mio
ad incontrar ch'incontro
germe con esso
di me
fo prigionia*

*15 agosto 2004
17 e 56*

*a ripartir la risonanza
e a non aver la mia a radice
qualsiasi storia
il corpo mio
rende di quella*

*15 agosto 2004
17 e 59*

*che a ripartir da zero del corpo
d'esser da solo
lo schermo mio propriocettivo
trovo in balia dei germi di scena*

*15 agosto 2004
18 e 01*

*padre nostro che sei d'immenso
germe di me
capacità
l'ho persa*

*15 agosto 2004
18 e 04*

*a riavviar da zero
da solo
la risonanza a me
a non saper trovare
persi*

*15 agosto 2004
18 e 19*

*quando d'estate
a dodici anni
e il tempo appresso
di sé
credeo di già
tutto disposto*

*lunedì 13 aprile 2015
19 e 00*

*giochi di bimbi
che poi
so' divenuti adulti*

*18 dicembre 2005
17 e 34*

*che quando d'allora
il corpo mio fatto di homo
a confrontar con quanti adulti
non seppi più capire*

*7 ottobre 2006
23 e 12*

che quanti d'adulti
di tutti gli orari ai turni
s'erano già
motori disposti

lunedì 13 aprile 2015
20 e 00



me
immerso nell'interno di un organismo di materie ed energie
organizzate a fare una vita

lunedì 13 aprile 2015
22 e 00

le risorse organisme
quale strumento
che permette a me
immaginazione

martedì 14 aprile 2015
14 e 00

l'organismo che mi ospita
quale strumento
che trasponda a me
immaginazione

martedì 14 aprile 2015
14 e 02

l'emulazione mimica
che la mia carne propriocettiva compie
e l'immaginazione a me

martedì 14 aprile 2015
14 e 04

*d'immaginar corso di scena
lo schermo mio fatto del corpo
di rispecchiar m'annuncia*

*6 settembre 2003
10 e 47*